

COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

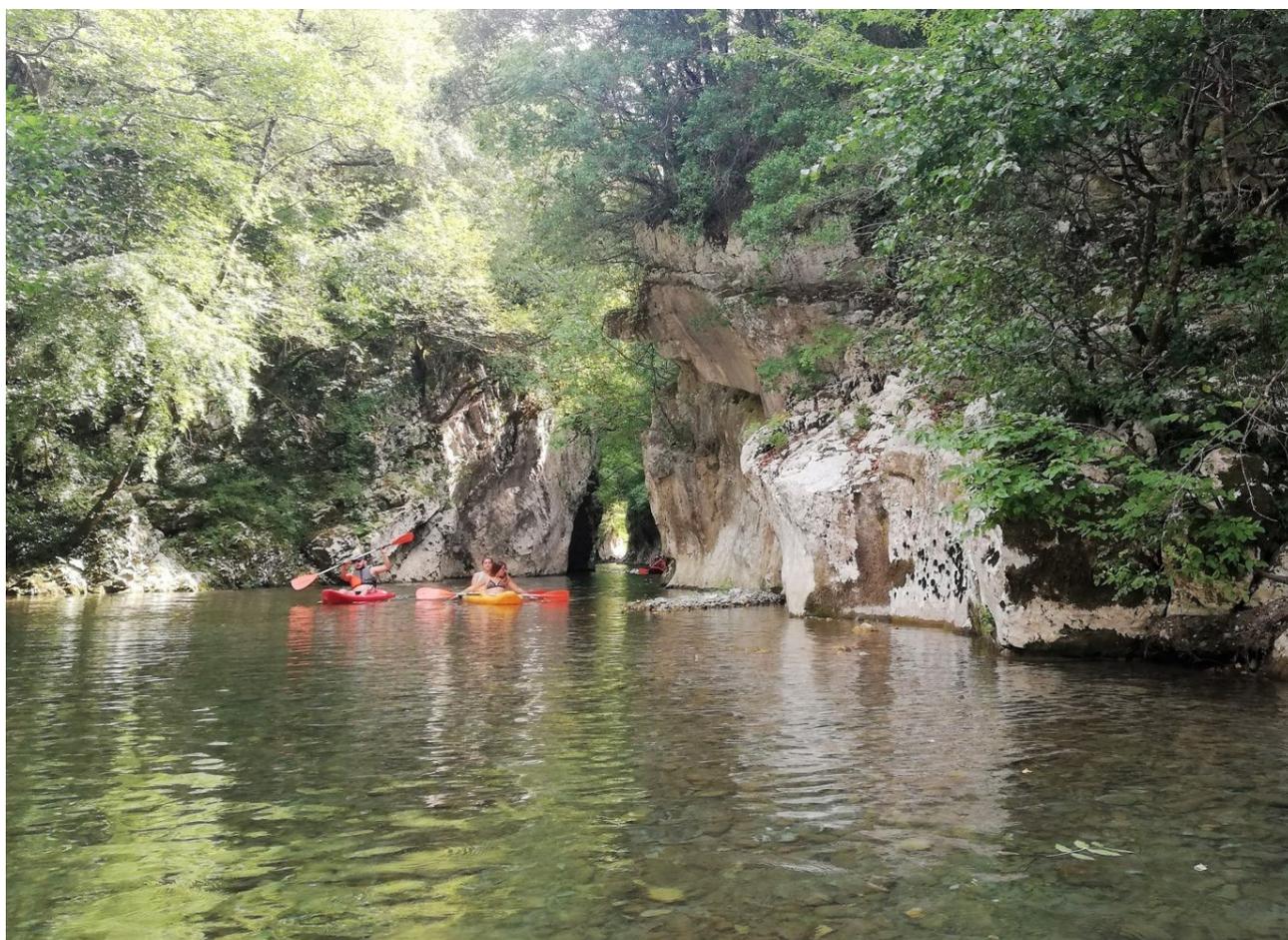
ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO

MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO 2023-2025

(art. 17 legge regionale n. 12/2008)

SECONDO VOLUME: SCHEDE SUI COMUNI E CARTOGRAFIA TEMATICA



**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E FINANZIARIA
(Dr. Aldo Carrozza)**

**AGGIORNAMENTO APPROVATO CON DELIBERA
DI CONSIGLIO GENERALE N° 08 DEL 29.12.2023**

**IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Dr. Aldo CARROZZA)**

**IL PRESIDENTE
(Dr. Angelo RIZZO)**

SOMMARIO

PREMESSAp 3

CAPITOLO I

**Focus su ciascun Comune con una scheda
di presentazione delle sue caratteristiche essenziali P 4**

CAPITOLO II

Cartografia Tematicap 40

PREMESSA

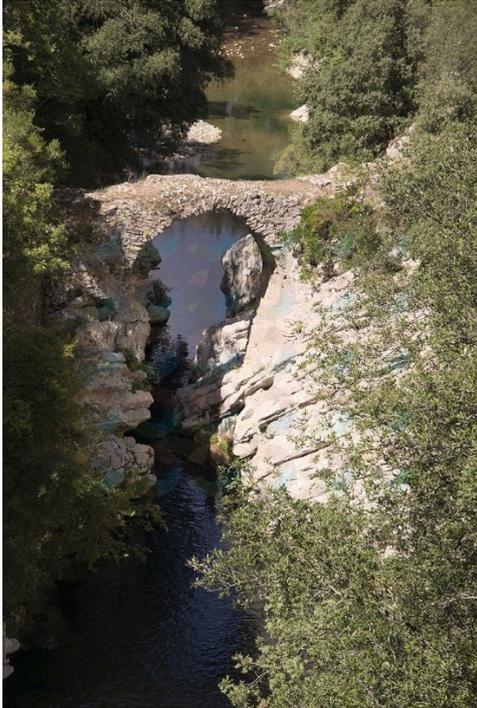
Questo secondo volume del Piano ha un valore di supporto descrittivo rispetto al primo volume. Presenta un focus per conoscere gli elementi essenziali dei 14 comuni del comprensorio e una serie nutrita di cartografie tematiche attraverso cui poter prendere atto di più parametri e fattori che delineano le caratteristiche territoriali e sociali del comprensorio.

CAPITOLO I

Focus su ciascun Comune con una scheda di presentazione delle sue caratteristiche essenziali

Per conoscere sinteticamente il territorio così come risulta distribuito per i 14 Comuni nella storia e nell'economia di ciascuno, si riportano delle schede sintetiche in cui vi sono cenni ed elementi minimi di conoscenza.

SCHEDA COMUNE DI FELITTO



Posizione geografica

E' situato nell'alta valle del Calore, su uno sperone roccioso alla destra del fiume, a monte della confluenza con il vallone Conche e ad una quota di 275 m sul livello del mare. Dista 75 km da Salerno, si estende su una superficie di 4109 ha.

Cenni storici

Incerta è l'origine del suo nome: per alcuni dal latino *filix* (felce), per altri dal greco *pheliston* oppure *phiulatto* (guardare, custodire, vigilare). Quest'ultima ipotesi sembra la più accreditata vista l'origine greca e la posizione topografica del paese.

Il suo nome compare per la prima volta nel 1191, in una bolla di Celestino III. Intorno al 1700 Felitto era ancora circondato da robuste mura, intervallate da torri.

Il paese ebbe un grande ruolo nelle vicende storiche del periodo risorgimentale

del Cilento.

Produzione di:

Salumi, Miele, Olio, Formaggi, Vino, Fichi, Castagne, Pasta (tipico è il fusillo di Felitto), Funghi.

Accoglienza e ricettività

1 Agriturismo

3 Ristoranti

Area pic nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa e fiera di San Vito – 14 e 15 giugno

-Festa di san Ciriaco –8 agosto

-Festa di Maria SS. Di Costantinopoli –seconda domenica di settembre

Festa dell'Oasi WWF - in marzo

Festa del fiume -in maggio

Sagra del fusillo – dal 13 al 22 agosto

Giorno di mercato, il giovedì

Attrazioni turistiche

Biblioteca Comunale

Museo Della Civiltà Contadina

Sentieri con guida

Chiosco di Guide attrezzate

Siti di interesse naturalistico: Gole del Fiume Calore

Chiese e Conventi:

- Centro storico con il Castello medioevale e torri di cinta
- Santuario della Madonna di Costantinopoli
- Chiesa Del Rosario
- Chiesa di San Vito
- Chiesa di S. Maria dell'Assunta
- Grotte ed Inghiottitoi

Monumenti importanti:

- Centro Storico di Origine Greca
- Castello Medievale con Torri di Cinta
- Ponte Medievale
- Casa Araba

SCHEMA COMUNE DI MAGLIANO VETERE



Posizione geografica

Il paese sorge a 68 km da Salerno ad una quota di 650 m sul livello del mare, ai piedi della ripida fiancata sud occidentale della catena montuosa del gruppo Monte Faito (1163 m) – Rupa della Noce (1165m), che divide il bacino dell’Alento da quello del Calore. La superficie territoriale è di 2256 ha e comprende anche due importanti frazioni: Magliano nuovo e Capizzo.

Cenni storici

Magliano Nuovo risale molto probabilmente ai tempi dell'antica Roma e già nel VI sec. era noto con il nome di *Vetera*, ossia città vecchia. Dopo la caduta dell'Impero Romano e la calata dei Barbari, il casale di Magliano fu trasformato, da Totila, in luogo fortificato. Nell'840 venne elevato a rango di Contea successivamente passò sotto il dominio dei normanni e, più tardi, elevato a rango di Stato di Magliano. Ultimo signore di Magliano fu il barone Nicola Pasca, che lo tenne fino all'abolizione della feudalità nel 18096.

Produzione di:

Olio, Castagne, Fichi, Formaggi, Salumi, Funghi.

Accoglienza e ricettività

1 struttura di ospitalità diffusa

2 Bed and Breakfast

Area pic-nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-San Mauro 11 luglio

-San Fortunato 28 agosto

-Santa Irene II domenica di settembre

-Santa Lucia III domenica di settembre

Fiera di Santa Irene il 3 maggio

Sagra del cavatiello ad agosto

Progetto Musica ed Ambiente ad agosto

Attrazioni turistiche

Sentieri con guida

Guida attrezzata

Siti di interesse naturalistico

Sculture rupestri

Torre

Grotte ed inghiottitoi

Monumento importante - Palazzo gentilizio di Magliano Nuovo

Chiese e Conventi:

- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa di San Fortunato
- Cappella Rupestre di Santa Lucia
- Cappella dell'Annunziata (Magliano Nuovo)
- Cappella di Santa Sofia
- Cappella rupestre di San Mauro (Capizzo)

SCHEDA COMUNE DI LAURINO



Posizione geografica

Posto su di un colle a 531 m sul livello del mare, l'abitato di Laurino, in parte cinto da antiche mura, si trova sulla sponda destra del fiume Calore e dista 83 km da Salerno. La superficie comunale è di 6994 ha.

Ha una frazione importante: Villa Littorio, posta sul versante sinistro della valle del torrente Ripiti.

Cenni storici

Le origini di Laurino risalgono al periodo pre-cristiano. Il suo nome deriva dal latino *laurus* (alloro). Qui nacque, nel VI sec, la vergine anacoreta Elena Consalvo, oggi santa e patrona del paese.

Nel 1553 il feudo fu acquistato da Fabio Carafa. Ai Carafa rimase fino al 1704, quando a Vittorio Carafa successe il nipote Giuseppe Spinelli.

Agli Spinelli il feudo rimase fino all'abolizione del feudalesimo.

Produzione di:

Salumi, Dolci, Olio, Formaggi. Funghi.

Accoglienza e ricettività

1 ristorante

1 hotel a 2/3 stelle

1 struttura di ospitalità diffusa

1 campeggio-rifugio

Area attrezzata da pic-nic

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa e fiera di Sant'Elena -21 e 22 maggio

-Festa e fiera di di San Giovanni -23 e 24 giugno

-Festa e fiera di sant'Elena- 17 e 18 agosto

-Festa e fiera di San Salvatore -4 e 6 agosto

Fiera di S. Giovanni -10 settembre

Fiera di S. Elena -10 ottobre

Sfilata di carnevale

Rappresentazione della vita di Sant'Elena - agosto

La Fario del Duca - 14 agosto

Mostra dell'artigianato locale - 7 al 31 agosto

Laurino e i suoi tesori

Giorno di mercato, il venerdì (il giovedì a Villa).

Attrazioni turistiche

Biblioteca Comunale

Teatro

Museo Archeologico

Sentieri con guida

Siti di interesse naturalistico

Sentiero per disabili

Borgo rurale – Pruno di Laurino e Levantino

Torre

Grotte ed Inghiottitoi

Monumento importante – Palazzo Ducale

Chiese e Conventi:

- Chiesa di S. Maria Maggiore

- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa di Ognissanti Chiesa di San Biagio
- Chiesa di S. Antonio
- Convento di S. Antonio
- Borghi rurali: Pruno di Laurino e Levantino
- Costa e Grotta di Sant'Elena
- Monte Cavallo e Grava di Vesalo
- Gole e Valle del Calore
- Area Archeologica di San Giovanni

SCHEDA COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO



Posizione geografica

E' posto a 620 m sul livello del mare, ha una superficie di 3701 ha, dista 98 km da Salerno. Situata ai piedi del Monte Ausinito, vi si venera l'arcangelo Gabriele, da cui il nome del casale e della sua vallata.

Cenni storici

Fu con Piaggine casale di Laurino. Nel 1571 si staccò da Laurino per i pagamenti fiscali, divenne poi frazione di Laurino e successivamente, in seguito a decreto reale, ottenne la denominazione di Valle dell'Angelo.

Produzione di:

Olio, Formaggi, Salumi, Funghi e prodotti del sottobosco.

Accoglienza e ricettività

1 Ristorante

1 Affittacamere

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

Festa patronale San Barbato -19 febbraio

Gioco del Caciocavallo - manifestazione di carnevale

Fiera e festa di San Barbato – 30 e 31 luglio

Agosto Vallangiolese

Il pellegrinaggio alla grotta dell'Angelo – 8 agosto

Attrazioni turistiche

Sentiero con guida

Sito archeologico – Località Medicea

Grotte ed inghiottitoi

Scultura rupestre

Borgo rurale: Pruno di Valle dell'Angelo

Chiese e Conventi:

- Chiesa di S. Barbato

- Chiesa di San Leonardo

- Cappella di S. Rocco

SCHEDA COMUNE DI PIAGGINE



Posizione geografica

E' posto a 650 m sul livello del mare, ha una superficie di 6230 ha, dista 100 km da Salerno.

Cenni storici

Antico casale di Laurino, sembra sia sorto sulle rovine di un "castelluccio" vale a dire di una torre di avvistamento e di difesa. Segue quindi le sorti di Laurino, suddiviso quindi in Piaggine Soprane e Piaggine Sottane. Nel 1508 Roberto Sanseverino, principe di Salerno, lasciò al suo uditore, Giovanni Scatteretico di Laurino, i casali sia di Piaggine Soprane che Piaggine Sottane. Il feudo rimase ai Carafa Sanseverino fino al 1704.

Produzione di:

Salumi, Dolci, Pane e Pasta, Formaggi, (caciocavallo podolico), Funghi e prodotti del sottobosco.

Accoglienza e ricettività

4 ristoranti

1 hotel 2/3 stelle

1 Agriturismo

Area pic-nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa e fiera della Madonna delle Grazie – 2 luglio

-Festa della madonna del Carmine – 16 luglio

-Festa e fiera di Santa Filomena – 22 al 24 agosto

Festa ambiente-scuola a cura del gruppo verde - maggio

Pellegrinaggio della Madonna della Neve (Monte Cervati) – 4 e 5 agosto

Sagra dei cavatielli cù a ricotta – agosto

Pellegrinaggio alla Madonna del Monte Vivo – 15 agosto

Giorno di mercato, la domenica

Attrazioni turistiche

Biblioteca Comunale

Museo della Montagna

Presidio del Parco nazionale del Cilento e Vallo del Diano

Vari sentieri con guida e presenza di un'oasi faunistica (Oasi Cervati)

Siti di interesse naturalistico

Grotte ed Inghiottitoi

Borgo rurale: Pruno di Piaggine

Sito Archeologico - Località Medice

Chiese e Conventi:

- Chiesa della Madonna del Carmine, costruita intorno al 1400;
- Chiesa di San Nicola, eretta intorno al 1400;
- Chiesa della Madonna del Vivo, a quota 1100 metri, è aperta soltanto il 15 agosto per la processione e la funzione religiosa della Madonna del Monte;
- Chiesa di San Pietro, costruita intorno al 1200, è sorta insieme al primo nucleo abitato di Piaggine. E' stata, di recente, ristrutturata e aperta al pubblico.
- Chiesa dei Cappuccini

SCHEDA COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO



Posizione geografica

E' posto a 600 m sul livello del mare, ai piedi della ripida fiancata sud occidentale della catena montuosa culminante con Monte Chianello (1314 m) che divide l'alta valle dell'Alento da quella del Calore. Dista 63 km da Salerno, ha una superficie di 2201 ha.

Cenni storici

E' probabile che abbia avuto origine al tempo della distruzione di Paestum quando le popolazioni costiere si rifugiarono nelle zone più interne. Dal 1433 al 1533 fu dei Sanseverino, in seguito fu venduto a Bartolomeo del Mercato. Nel 1700 era di giurisdizione regia, pure appartenendo alla famiglia Zichi.

Produzione di:

Miele, castagne, olio, Funghi e prodotti del sottobosco.

Accoglienza e ricettività

1 Affittacamere

2 Agriturismo

2 ristoranti

Area pic-nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-San Donato - III domenica di Maggio

-Festa e fiera di San Pietro – 28 giugno

-Festa e fiera di San Donato – 5 agosto

Sagra del prosciutto - 1 al 5 agosto

Sagra dei Prodotti tipici "Carne alla brace" – primi d'agosto.

Presepe Vivente - dicembre

Giorno di mercato, il giovedì

Attrazioni turistiche

Sentieri con guida

Siti di interesse naturalistico

Chiese e Conventi:

- Chiesa di S.Maria Assunta

- Chiesa di S.Pietro

- Cappella di S. Donato

- Cappella Madonna delle Grazie

- Monumento importante - Palazzo Gorga

SCHEDA COMUNE DI STIO



Posizione geografica

E' situato nell'alta valle del Calore, di 500 m sul livello del mare. Dista 90 km da Salerno, si estende su una superficie di 2405 ha.

Cenni storici

Si ritiene che il paese sia di origine greca e che successivamente sia stata tappa dei monaci Basiliani. C'è chi sostiene che il paese derivi da Serra de Staino e chi invece che derivi dal latino ostium (porta). Ultimo signore di Stio fu Nicola Pasca che lo tenne fino al 1806, anno in cui esso si distaccò dallo stato di Magliano, divenendo comune autonomo.

Produzione di:

Salumi, Miele, Olio, pane , castagne.

Accoglienza e ricettività

1 Affittacamere

2 Ristoranti

4 Bed and Breakfast

1 Struttura di ospitalità diffusa

Area pic nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa della Madonna della Sanità: Terza domenica di agosto

-San pasquale :ultima domenica di Agosto

-Festa di San Gennaro -18 e 19 settembre

-Immacolata Concezione – 8 dicembre

Sagra dei piatti poveri -17 al 23 agosto

Fiera della Croce con corteo storico -31 agosto 2 settembre

Sagra del bollito e soffritto -31 agosto 2 settembre

Festa della castagna - 31 ottobre

Giorno di mercato, il sabato

Attrazioni turistiche

Biblioteca Comunale

Museo privato di opere in legno di Francesco Coccaro

Sentieri con guida

Guida attrezzata

Siti di interesse naturalistico: Valle dei Mulini.

Chiese e Conventi:

- Chiesa dei SS. Pietro e Paolo

- Chiesa Di San Gennaro

- Chiesa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo

- Chiesa di S. Maria degli Angeli

- Teatro

- Presidio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

SCHEMA COMUNE DI CAMPORA



Posizione geografica

E' situato nell'alta valle del Calore, su uno sperone roccioso alla sinistra del fiume Trenico, 528 m sul livello del mare. Dista 88 km da Salerno, si estende su una superficie di 2890 ettari.

Cenni storici

Si presume che abbia avuto origine al tempo delle incursioni saracene, quando le popolazioni della costa cercarono rifugio in luoghi meno accessibili e più sicuri. Il primo nucleo abitato si costituì tra il X e l'XI secolo intorno al monastero di San Giorgio. Dal 1468 al 1532 fu feudo dei Sanseverino, quindi appartenne ad Alfonso Avalos d'Aquino. Nel 1756 passò a Scipione Loffredo, con il titolo di marchese di Campora.

Produzione di:

Olio, Pane e pasta, allevamento trote, formaggi, Funghi e prodotti del sottobosco.

Accoglienza e ricettività

2 Area pic-nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa di San Vito - il 15 giugno

-La madonna della Neve - il 4 e 5 agosto

Fiera delle palme

Sagra dei prodotti tipici locali - dall'1 all'8 agosto

Gara Tiro al prosciutto - il primo martedì dopo Pasqua.

Estate Camporese - dall'1 al 20 agosto

Fiera Madonna della Neve il primo agosto

Attrazioni turistiche

Sentieri con guida

Siti di interesse naturalistico

Chiese e Conventi:

- Centro storico con il Castello Marchesano

- Chiesa di San Nicola

- Chiesa Madonna della Neve

- Grotte ed Inghiottitoi

SCHEMA COMUNE DI SACCO



Posizione geografica

E' situato nell'alta valle del Sammaro, alle pendici del monte Motola 600 m sul livello del mare. Dista 103 km da Salerno, si estende su una superficie di 2367 ha.

Cenni storici

Nei registri Angioini il paese è citato nel 1269, quando fu ordinato al feudatario Nicola di Sacco di radunare la quinta parte dei militi da inviare in Romagna. Passato ai Sanseverino, conti di Capaccio, il feudo rimase in loro possesso fino alla seconda metà del 1400.

Produzione di: Formaggi, Olio, pane e pasta.

Accoglienza e ricettività

1 Ristorante

Area pic nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

-Festa e Fiera di Sant'Antonio - il 13 giugno

-Festa della madonna degli Angeli - 1 e 2 agosto

-Festa di San Sebastiano - il 20 settembre

Fiera Madonna degli Angeli - il 31 agosto

Giorno di mercato, il martedì

Attrazioni turistiche

Ponte sul Sammaro

Museo artigiano di opere e sculture in legno

Sentieri con guida

Sorgente Sammaro

Siti di interesse naturalistico

Chiese e Conventi:

- Chiesa di San Vito

- Chiesa di Sant'Antonio

- Chiesa di San Silvestro

- Chiesa di Santa Lucia

- Grotte ed Inghiottitoi

Monumenti importanti:

- Centro Storico

- sito archeologico Sacco Antico

SCHEDA COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO



Posizione geografica

E' situato su una collina sporgente nella valle del Calore a 358 m sul livello del mare. Dista 68 km da Salerno, si estende su una superficie di 1411 ha.

Cenni storici

Il primo insediamento di Castel San Lorenzo si formò intorno al monastero di San Lorenzo De Strictu esistente già nel 1144 e si estese come sua proprietà. In seguito il monastero perse la podestà del villaggio per riacquistarla poi grazie all'intervento di Carlo I d'Angiò e riprenderla definitivamente nel 1497. Passò quindi ai Carafa, principi di Stigliano, sotto cui è rimasta fino agli inizi del 1900.

Produzione di:

Salumi, Miele, Olio, Dolci, Vino, Distillati, Fichi, Pasta (scazzatielli e becchinotti).

Accoglienza e ricettività

2 Agriturismo

6 Ristoranti

1 affittacamere

Area pic nic attrezzata

Area camper

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

- Festa e fiera di San Giovanni Battista -23 e 24 giugno
- Festa e fiera della Madonna della Stella - prima domenica d'agosto
- Festa e fiera di San Lorenzo - 9 e 10 agosto
- Festa dell'Assunta -15 agosto
- Festa e fiera dei SS. Cosma e Damiano - dal 24 al 27 Settembre
- Festa dei sette vini DOC - dal 10 al 18 agosto
- Sagra del Cavatiello - dicembre
- Sfilata dei carri allegorici - Carnevale
- Giorno di mercato, il mercoledì

Attrazioni turistiche

Biblioteca Comunale

Museo Della Civiltà Contadina e dell'artigianato locale

Sentieri con guida

Siti di interesse naturalistico

Borgo rurale – Ponte Calore

Chiese e Conventi:

chiesa dei SS. Cosma e Damiano

chiesa di San Giovanni Battista

Chiesa della Madonna dell'Assunta

Cappella della Madonna della Stella

Ponte Borbonico

SCHEDA COMUNE DI TRENTINARA



Posizione geografica

E' situato su uno sperone roccioso che si affaccia sulla Piana di Paestum e sul Golfo di Agropoli, a 606 m slm del mare. Dista 58 km da Salerno, si estende su una superficie di 2338 ha.

Cenni storici

È probabile che la sua fondazione risalga all'anno 877 ad opera dei profughi pestani, costretti a rifugiarsi in zone più interne per sfuggire alle incursioni saracene.

L'etimologia del suo nome è controversa: c'è chi sostiene che derivi da un'unità di misura del terreno, chi invece dalle sue fonti di acqua. A Trentinara ebbero tragica conclusione i moti del Cilento, il 12 luglio 1848.

Produzione di:

Salumi, Miele, Olio, dolci, formaggi, pane e pasta, vino, fichi bianchi del Cilento.

Accoglienza e ricettività

1 Agriturismo

4 Ristoranti

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

- Festa di Santa Irene il 24 febbraio
 - Festa e fiera Madonna del Loreto 22 e 24 agosto
 - Madonna di Loreto ultima domenica di maggio
 - Festa e fiera di Santa Irene 14 e 16 ottobre
- Carnevale trentinarese- Martedì grasso
- Festival canoro –ottobre
- Presepe vivente a dicembre
- Giorno di mercato, il martedì

Attrazioni turistiche

- Sentieri con guida
- Siti di interesse naturalistico
- Terrazza comunale sulla Piana di Paestum

Chiese e Conventi:

- Centro storico
- Chiesa Del Rosario
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa di S. Maria dell'Assunta
- Chiesa Madonna del Loreto
- Belvedere terrazza sul Cilento

SCHEDA COMUNE DI ROCCADASPIDE



Posizione geografica

Situato sul versante sinistro della media valle del Calore, al di sotto delle pendici nord-orientali di Monte Vesole (1210 m), si trova a 354 s.l.m. e ad una distanza di 54 Km da Salerno. Ha una superficie di 6.432 ettari.

Cenni storici

Secondo alcune fonti Roccadaspide venne fondata intorno al 70 a.C. da alcuni ribelli di Spartaco, che si insediarono nella zona in cui attualmente sorge il castello.

Il suo nome vanta origini antichissime: chiamata Casavetere di Capaccio o San Nicola de Aspro nel '900, compare in alcuni documenti risalenti all'anno 1100 con il nome di Rocca.

Nel 1597 la sua denominazione fu trasformata in Rocca de Aspris sino a divenire Roccadaspide nel 1850.

La storia dell'antico comune si è svolta, nel passare dei secoli, intorno al castello feudale costruito nel 1245, ai tempi di Federico II.

Produzione di:

Olio, vino, castagne, salumi, formaggi e dolci.

Accoglienza e ricettività

9 Agriturismo

1 Albergo

9 Ristoranti

1 Area pic nic attrezzata

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

Sant'Antonio 13 giugno

Santa Sinforosa 18 luglio

Fiera San Giuseppe 18 marzo

Fiera Madonna del Carmine 18 aprile

Fiera Sant'Angelo 7 maggio

Fiera Ognissanti 31 ottobre

Sagra Della castagna d'oro (periodo novembre)

Rievocazione storica con costumi e cortei (periodo luglio)

Borgo delle meraviglie (periodo agosto)

Natale rocchese (periodo dicembre)

Attrazioni turistiche:

Giro ciclistico delle Tre Tempe

Siti di interesse naturalistico

Boschi cedui con cerro, roverella, carpino nero ornello del bosco di Piano delle Mandorle; boschi di castagneti secolari.

Chiese e conventi

Chiesa Madre di Santa Maria Assunta (detta di Santa Sinforosa)

Chiesa della Natività della Beata Vergine

Chiesa di Santa Maria delle Grazie con annesso il Convento di Sant'Antonio

Chiesa del Carmine

Monumenti importanti:

Castello Filomarino

Ruderi del Convento Carmelitano e della Chiesa di Santa Maria dell'Arco

—

SCHEDA COMUNE DI ALBANELLA



Posizione geografica

Si trova a 362 m s.l.m., ha una superficie di Kmq. 39.88, una popolazione di circa 6500 abitanti, un altitudine che varia dai 25 ai 250 mt. s.l.m., dista da Salerno 45 Km. e solo 8 da Paestum.

Cenni storici

Le origini di Albanella risalgono ai profughi di Paestum che, dopo le incursioni saracene del IX sec., cercano insediamenti più sicuri. Il ritrovamento di tombe, databili intorno alla fine del V sec. a.C., attesta però che in quel luogo erano già presenti insediamenti urbani dei Greci o Lucani della vicina Paestum. L'etimologia del nome si presume derivi da Alba (bianca oppure alto) ed Ellas (Grecia), la terra natia dei profughi pestani fondatori di Albanella.

Una fantasiosa leggenda vuole anche che il nome di Albanella derivi dal nome di due fanciulle: Alba e Nella.

Produzione di:

Olio, pane, vino, salumi, formaggi, dolci.

Accoglienza e ricettività

2 Agriturismo

3 Alberghi

5 Ristoranti

1 affittacamere

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

Santa Sofia 8 marzo, 11 maggio (Santa Sofia 8 marzo, 14 maggio)

San Giuseppe Artigiano 1 maggio

Sant'Anna 26 luglio

San Matteo 21 settembre

Immacolata Concezione 8 dicembre

Sagra dell'olio d'oliva 1-10 dicembre

Sagra della vitella (periodo di agosto)

Sagra della pizza (periodo di settembre)

Festival canoro per bambini (1 volta ogni anno)

Attrazioni turistiche:

Museo della Civiltà Contadina

Siti di interesse naturalistico

Bosco Camerine (Oasi WWF)

Parco della giunta Sele e Calore

Parco del fiume Cosa

Collina della difesa del Ciglio

Chiese e conventi:

La Chiesa di San Matteo

La Chiesa di Santa Sofia

La Chiesa Metodista

La Chiesa di S.Cesareo

La Cappella degli Albini

La Cappella della Congrega

Il Convento “.Maria SS. Immacolata”

Monumenti importanti:

La fontana di Piazza Municipio

Palazzo Capozzoli-Rizzi

Palazzo Spinelli

Palazzo di Vico S.Antonio

Palazzo di Piazza San Matteo detto <Il Castello>

SCHEMA COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA



Posizione geografica

Si trova a 319 m s.l.m., occupa una superficie di 5.229 ha, dista 52 Km da Salerno e ha una popolazione di 6.796 abitanti.

Cenni storici

Il rinvenimento di un'ascia neolitica alla località Pietra Marotta fa risalire l'origine dei primi insediamenti nel territorio al tempo degli Enotri.

I molti sarcofagi e monete antiche, trovate nelle varie contrade del territorio altavillese, monete greche, arabe, romane ci fanno pensare che Altavilla sia antichissima e che sia esistita sotto altro nome.

La tradizione vuole il paese eretto da Roberto il Guiscardo e il nome di Altavilla derivato da Hauteville nel 1140. Ebbe durante il Medioevo varie vicissitudini legata ai signori che di volta in volta la dominarono.

Altavilla ebbe inoltre un ruolo importante durante la seconda guerra mondiale, in occasione dello sbarco degli Alleati. Infatti, tutto il territorio fu interessato da numerosi bombardamenti. Nella notte tra il 13 ed il 14, una compagnia di SS Tedesche, assaltò un comando americano insediatosi nel

Castello dove avvenne un combattimento corpo a corpo che durò alcune ore.

Produzione di:

Olio, pane, pasta, vino, dolci, salumi e formaggi.

Accoglienza e ricettività

5 Agriturismo

3 Ristoranti

Eventi, manifestazioni, feste e sagre

Sant'Antonio 13 giugno

(San Biagio 2 febbraio)

Madonna del Carmine 16 luglio (San Germano periodo di maggio)

Madonna della Neve 5 agosto (Santa Lucia 12 dicembre)

Madonna dell'Assunta 15 agosto (Madonna dell'Assunta 14 agosto)

Madonna di Monte Vergine 8 settembre

Festival dei mini e grandi artisti 1-15 agosto

Mostra dei presepi 8 dicembre - 6 gennaio

Siti di interesse naturalistico

Bosco Chianca

Bosco Macchia

Bosco Foresta

Chiese e conventi

Convento di San Francesco

Chiesa dell'Assunta

Chiesa di Sant'Egidio

Chiesa di Sant'Antonio Martire

Chiesa del Carmine

Monumenti importanti:

Castello Mottola

Scavi di San Lorenzo

CAPITOLO II

Cartografia tematica

In questo secondo volume si riportano 20 Tavole cartografiche in cui si mettono in evidenza diversi aspetti del comprensorio (si prendono spesso in considerazione anche i comuni di Capaccio e Giungano per la competenza dell'Ente sui loro territori sancita dalla LR 12/2008 in materia di forestazione e bonifica montana e autorizzazione svincoli e tagli boschi), con i quali si offre una lettura fisica e amministrativa del territorio e una rappresentazione efficace dei parametri demografici ed economici attraverso la costruzione di specifici aerogrammi e istogrammi. Le tavole sono in A3 e vengono qui compiegate. Di seguito si riportano le loro tipologie.

Tavola 1: Ortofotografia del comprensorio con i limiti amministrativi dei comuni;

Tavola 2 : Zonizzazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in cui si rilevano le diverse zone di vincolo con cromia differenziata;

Tavola 3: Carta ecologica con l'individuazione delle aree ZPS e SIC;

Tavola 4: Carta Uso del suolo;

Tavola 5: Rete delle infrastrutture viarie e ferroviarie;

Tavola 6: Carta classificazione sismica;

Tavola 7: Carta delle risorse naturali agroforestali

Tavola 8: Carta dei Piani di Gestione Forestali, in cui si rileva per comune la vigenza o meno del Piano

Tavola 9: Carta dei Sistemi Territoriali di Sviluppo

Tavola 10: Carta della Territorializzazione in cui si rileva la suddivisione geografica della Campania in aree Urbane o Rurali a diversa classificazione

Tavola 11: Carta dell'andamento demografico dal 1961 per ciascun comune

Tavola 12.1: Carta delle altitudini sul livello del mare di ciascun Comune;

Tavola 12.2 : Carta della distribuzione percentuale del territorio di ciascun comune sul totale del comprensorio comunitario

Tavola 12.3 : Carta della densità demografica di ciascun comune in cui si rileva che il comune di Castel San Lorenzo ha il valore più alto

Tavola 13: Carta della ricettività extra-alberghiera per comune

Tavola 14.1: Carta delle aziende agricole per comune rapportate alla SAU

Tavola 14.2: Carta degli addetti per comune nelle attività del secondo Settore

Tavola 14.3: Carta degli addetti per comune nelle attività del terzo Settore

Tavola 15: Carta delle diverse destinazioni culturali della SAU per comune

Tavola 16: Carta degli indicatori bancari per comune